



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 13**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: OPERA S-953 COLLEGAMENTO CON SOTTOPASSO STRADALE TRA LA S.S. 12 E LOC. SPINI DI GARDOLO E SOTTOPASSO PEDONALE PER VIA PALAZZINE. PARERE AI FINI DELLA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE NELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.P. 13/1997.

Il giorno 30.01.2024 ad ore 18.05 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Carli Marcello**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Dal Ri Alessandro**

**De Leo Antonio**

**Demattè Daniele**

**El Barji Assou**

**Fernandez Andreas**

**Filippin Giuseppe**

**Filosi Luca**

**Fiori Francesca**

**Flor Giovanna**

**Frachetti Piergiorgio**

**Franceschini Silvia**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Lenzi Walter**

**Maestranzi Dario**

**Maschio Andrea**

**Merler Andrea**

**Panetta Salvatore**

**Pattini Alberto**

**Pedrotti Alberto**

**Robol Andrea**

**Saltori Alessandro**

**Serra Nicola**

**Tomasi Renato**

**Urbani Giuseppe**

**Zanetti Cristian**

**Zanetti Silvia**

**Zappini Federico**

Assenti: consigliere **Uez Tiziano**

e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 39, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/7 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che:

la Legge provinciale 8 settembre 1997 n. 13, recante "Disposizioni concernenti l'autorizzazione e la variazione di spese previste da Leggi provinciali ed altre disposizioni finanziarie assunte per la formazione dell'assestamento del bilancio annuale 1997 e pluriennale 1997-1999 della Provincia autonoma di Trento", al Capo I disciplina la procedura di approvazione di progetti di opere e lavori pubblici di competenza della Provincia prevedendo il ricorso all'istituto della Conferenza di Servizi per l'acquisizione delle intese, dei pareri, delle concessioni, delle autorizzazioni, delle licenze, dei nulla-osta, degli assensi e comunque di ogni altro atto necessario ai fini dell'approvazione del progetto;

per quanto riguarda l'accertamento della conformità urbanistica delle opere l'art. 5 della L.p. 8 settembre 1997 n. 13, prevede che:

- l'accertamento di conformità urbanistica delle opere è effettuato dal Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio - prima della convocazione della Conferenza di Servizi e sentito il Comune interessato, che deve esprimersi entro il termine di venti giorni dalla richiesta - oppure nella Conferenza di Servizi, con la presenza del rappresentante del Comune interessato;
- qualora l'accertamento sia negativo, il Dirigente della struttura competente alla realizzazione dell'opera, oltre alla comunicazione ai fini espropriativi e occupativi prevista dall'articolo 18, commi 4 bis e 4 ter della Legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26, cura la pubblicazione di un avviso che illustra l'opera sotto il profilo urbanistico. L'avviso è pubblicato su un giornale locale ed affisso per almeno dieci giorni all'Albo dei Comuni nel cui territorio dev'essere realizzata l'opera. L'avviso contiene l'invito a presentare osservazioni presso la struttura competente alla realizzazione dell'opera entro trenta giorni dal termine del periodo di pubblicazione all'Albo comunale;
- alla Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto partecipa il Comune interessato tramite un unico rappresentante abilitato a esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione comunale con riguardo alla variante, previa deliberazione dell'Organo comunale competente in materia di pianificazione ai sensi dell'ordinamento vigente. Se il rappresentante comunale esprime in Conferenza di Servizi un dissenso motivato, il procedimento di approvazione del progetto è sospeso per il termine massimo di trenta giorni; entro questo termine il Consiglio delle Autonomie locali promuove un tentativo di conciliazione tra la Provincia e il Comune interessato, nel rispetto del principio di leale collaborazione;

con nota prot. n. 317215 di data 16 novembre 2022, il Commissario straordinario di cui all'art. 60-bis della L.p. 3/2020 per la Provincia autonoma di Trento, ha presentato al Comune di Trento richiesta di accertamento di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 5 della L.p. 8 settembre 1997 n. 13, relativamente all'opera S-953 "Collegamento con sottopasso stradale tra la S.S. 12 e loc. Spini di Gardolo e sottopasso pedonale per via Palazzine";

l'opera riguarda la realizzazione di un nuovo tracciato stradale che, a partire dalla rotonda esistente sulla S.S. 12 dell'Abetone e del Brennero tra via Bolzano e via Alto Adige, adegua il tratto iniziale di via Palazzine, corre parallelamente alla ferrovia e quindi la supera con sottopasso stradale collegandosi alla zona produttiva e immettendosi in una nuova rotonda costruita tra via Spini, via Kufstein e via dell'Ora del Garda;

con nota prot. n. 345635 di data 13 dicembre 2022 il Comune di Trento ha comunicato al Commissario straordinario per la viabilità Spini e il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della P.A.T. la non conformità dell'opera rispetto alle previsioni del Piano Regolatore Generale vigente in ordine alle seguenti motivazioni:

- la realizzazione della rotonda tra via Spini, via Kufstein e via dell'Ora del Garda si pone in contrasto con l'art. 45 D1a "Zone produttive del settore secondario esistenti di completamento di livello provinciale" delle N.T.A. del P.R.G per la parte al di fuori della fascia di rispetto

- stradale;
- la realizzazione della bretella di immissione in S.S. 12 si pone in contrasto con l'art. 58 E1 "Zone agricole di interesse primario" delle N.T.A. del P.R.G. e con l'art. 71 H1 "Zone destinate a servizi privati" delle N.T.A. del P.R.G. per la parte al di fuori della fascia di rispetto stradale;
  - la realizzazione del sottopasso ciclopedonale sud (via Palazzine) in progetto si pone in contrasto con l'art. 58 E1 "Zone agricole di interesse primario" per la parte al di fuori della fascia di rispetto stradale;
  - la deviazione della roggia denominata Rio Barberino si pone in contrasto con l'art. 58 E1 "Zone agricole di interesse primario" delle N.T.A. del P.R.G., con l'art. 66 F2 "Zone destinate alla viabilità" delle N.T.A. del P.R.G. e con l'art. 71 H1 "Zone destinate a servizi privati" delle N.T.A. del P.R.G.;

con la medesima nota è stato comunicato anche il parere di competenza del Servizio Opere di urbanizzazione primaria comunale relativamente alla viabilità, alle reti tecnologiche e allo smaltimento delle acque bianche e nere;

in sede di Conferenza di Servizi istruttoria, che si è svolta in data 13 dicembre 2022, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della P.A.T. ha attestato la non conformità dell'opera in progetto sotto il profilo urbanistico, tenuto conto del parere del Comune;

con nota acquisita con prot. n. 350241 di data 16 dicembre 2022 il Commissario straordinario per la viabilità Spini ha richiesto la pubblicazione all'Albo pretorio comunale dell'avviso di deposito del progetto dell'opera in esame ai sensi dell'art. 5 della L.p. 13/1997, per la presentazione di eventuali osservazioni;

a seguito della pubblicazione all'Albo pretorio dal 20 febbraio 2023 al 22 marzo 2023, con successiva proroga dal 3 aprile 2023 al 3 maggio 2023, dell'avviso di deposito del progetto sono pervenute, entro i trenta giorni dal termine del periodo di pubblicazione, n. 13 osservazioni a cui è stato dato riscontro come risulta dagli allegati alla nota del Commissario straordinario di cui all'art. 60 bis della L.p. 3/2020 acquisita al prot. n. 132590 di data 4 maggio 2023;

con successive note acquisite con prot. n. 135153 e n. 135138 di data 8 maggio 2023 il Dipartimento Infrastrutture - Umse di supporto alle attività di manutenzione e gestione stradale della Provincia autonoma di Trento (P.A.T.) ha comunicato l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria dell'Opera S-953 "Collegamento con sottopasso stradale tra la S.S. 12 e loc. Spini di Gardolo e sottopasso pedonale per via Palazzine" - Progetto definitivo (C.64/2022) trasmettendo la documentazione progettuale aggiornata, successivamente integrata con ulteriore nota acquisita al prot. n. 140014 di data 11 maggio 2023;

in sede di Conferenza di Servizi, tenutasi in data 25 maggio 2023, il Comune ha confermato la non conformità dell'opera rispetto alle previsioni del Piano Regolatore Generale vigente chiedendo che "ai fini della espressione del Consiglio Comunale, con riguardo alla variante allo strumento urbanistico comunale, la documentazione prodotta venga integrata con una relazione che dettagli le motivazioni che hanno portato allo stralcio del sottopasso ciclopedonale di Via Spini all'altezza della fermata FTM, originariamente concordato con la PAT. Tale opera assume un ruolo strategico per facilitare la mobilità ciclabile e pedonale, obiettivo prioritario assunto dall'Amministrazione comunale con l'approvazione del PUMS, in quanto, oltre a fungere da collegamento sicuro tra i binari della ferrovia Trento Malè che saranno raddoppiati (e senza il quale la fermata esistente non potrebbe evidentemente essere confermata), consente ai pedoni di raggiungere via Alto Adige senza dover percorrere tutta la nuova viabilità. È noto che, a partire dall'autunno 2024, la FTM dovrà necessariamente essere fermata a Lavis a causa dei lavori per la circonvallazione ferroviaria: l'interruzione del servizio è stimata in quasi due anni. Questa è evidentemente una criticità per il servizio della FTM ma al contempo apre scenari che non possono non essere considerati nell'impostazione dei lavori del sottopasso di località Spini: è evidente che l'organizzazione del cantiere potrà essere di molto semplificata nella prospettiva di lavorare nel periodo di sospensione del servizio ferroviario, favorendo economie di spesa che possono essere utilizzate per la realizzazione del sottopasso oggetto di stralcio. La sospensione potrebbe essere sfruttata anche per affrontare le altre criticità attinenti ai passaggi a livello della FTM già evidenziate dalla Amministrazione comunale";

con nota acquisita al prot. n. 160090 di data 29 maggio 2023, il Commissario straordinario per la viabilità Spini, ha comunicato che "Il progetto dell'opera S-953 - "Collegamento con sottopasso stradale tra la S.S.12 e loc. Spini di Gardolo e sottopasso pedonale per via Palazzine" comprende anche la realizzazione del sottopasso ciclo-pedonale della ferrovia Trento-Malè nella zona in via di Spini in corrispondenza della fermata FTM. L'infrastruttura infatti è stata sviluppata progettualmente fino al livello definitivo nella versione presentata alla Conferenza di

Servizi Istruttoria tenutasi il giorno 13 dicembre 2022.

Durante la CdS i rappresentanti di Novareti hanno evidenziato alcune criticità dovute alla vicinanza tra il manufatto del sottopasso con le reti esistenti, che non avrebbero potuto consentire la realizzazione del sottopasso così come proposto. Le verifiche tecniche fatte successivamente hanno confermato le difficoltà segnalate dai tecnici Novareti e hanno reso evidente che la soluzione progettuale doveva essere modificata in maniera significativa. Considerato però, che la parte principale del progetto aveva trovato l'approvazione dei partecipanti alla CdS, si è deciso di rinviare temporaneamente la definizione della nuova soluzione, staccandola dal progetto in approvazione, allo scopo di evitare ritardi nella realizzazione di un'opera urgente attesa dalla cittadinanza.

Il sottopasso in via di Spini ha le caratteristiche di unità funzionale indipendente dal resto dell'opera e sarà, quindi, oggetto di una nuova progettazione, che sarà fatta tenendo in considerazione le esigenze di Novareti, ricercando quindi un tracciato che ne consenta la realizzazione nel pieno rispetto dei vincoli normativi delle infrastrutture esistenti.

La progettazione e la realizzazione del sottopasso in via di Spini seguiranno quindi un percorso autonomo che non interferirà con la costruzione del sottopasso stradale. È programmato che, salvo impedimenti non prevedibili, esse siano concluse entro i tempi di completamento dell'opera principale. Si garantisce comunque di mantenere attivi i contatti con gli Uffici Comunali per condividere le scelte progettuali del sottopasso in argomento.

Per quanto riguarda la prevista interruzione della FTM per i lavori della circonvallazione ferroviaria, questa faciliterà l'organizzazione del cantiere per l'Opera S-953, e si provvederà a adeguare il programma dei lavori per far coincidere le lavorazioni sulla linea ferroviaria con l'interruzione già programmata”;

con nota dell'Assessore con delega in materia di transizione ecologica, mobilità, partecipazione e beni comuni prot. n. 176426 di data 13 giugno 2023 e successiva nota del Sindaco prot. n. 260360 di data 5 settembre 2023 l'Amministrazione comunale ha sottoposto al Presidente della Provincia le proprie considerazioni sulla necessità di una verifica del progetto alla luce dell'evoluzione degli scenari complessivi del sistema della mobilità (progetto FTM/NorduS) e delle nuove condizioni di contesto quali la prevista sospensione del servizio della FTM per i lavori della circonvallazione ferroviaria, il significativo aumento dei costi previsti del progetto del sottopasso stradale e il coinvolgimento di aree private con i conseguenti necessari espropri;

con nota prot. n. 270580 di data 13 settembre 2023, il Commissario straordinario all'opera, in accordo con la Presidenza e con il Dipartimento Infrastrutture della P.A.T., ha corrisposto alle richieste dell'Amministrazione evidenziando che “le non conformità rispetto al vigente PRG sono relative a motivi tecnici per il posizionamento dell'alveo del rio Barberino e della rotatoria di via Kufstein e per l'inserimento delle piste ciclopedonali di via Palazzine e via Spini richieste dal Comune di Trento.

Per quanto riguarda il temporaneo stralcio dal progetto in approvazione del sottopasso ciclopedonale di via Spini, si specifica, come già dichiarato in Conferenza di Servizi Decisoria e specificato con mia nota n. 411246 del 29/05/2023, che esso è dovuto a difficoltà evidenziate da Novareti nella Conferenza di Servizi istruttoria: segnatamente, per rendere compatibile la soluzione proposta con i programmi di integrazione dei sottoservizi presenti sotto il piano stradale, opere che la Società sta programmando di integrare con altre tubazioni, con l'obiettivo di non ritardare la approvazione e realizzazione della parte principale del progetto, con particolare riguardo alla parte stradale, è stato temporaneamente stralciato il sottopasso Spini, che sarà oggetto di una riprogettazione specifica in una posizione compatibile con i programmi di Novareti non appena quest'ultima avrà definito esattamente la posizione dei propri sottoservizi programmati. Questa parte del progetto e la sua realizzazione potranno senz'altro essere concluse prima della fine dei lavori principali, in modo da rispondere alle esigenze evidenziate da codesto Comune.

Relativamente ai lavori interferenti con la linea ferroviaria, il progetto prevedeva di realizzare le opere nel periodo estivo e per una durata di circa 4 settimane, in modo da ridurre al minimo il disagio all'utenza. E' evidente che con la interruzione delle attività della FTM per il periodo ora previsto per i lavori del by-pass ferroviario (18 mesi), la organizzazione del cantiere sarà semplificata in quanto viene a cadere il vincolo temporale e l'esigenza di velocità di esecuzione.

Per quanto riguarda l'avvio dei lavori e l'esecuzione, il progetto definitivo è oggi in attesa di approvazione da parte della Conferenza di Servizi, vincolata dalla espressione sull'adeguamento urbanistico da parte del Comune di Trento.

Una volta ottenuta la conformità urbanistica si procederà a:

- sviluppo dell'esecutivo, adeguando il definitivo ad eventuali prescrizioni;
- finanziamento del progetto;

- avvio della procedura di esproprio;
- avvio della procedura di appalto.”;

ed ulteriormente “Infine, relativamente alla ipotesi di sostituire il sottopasso stradale di Spini con un interrimento del tratto ferroviario, pur ritenendo interessante l’idea, non avendo competenza per quanto riguarda la scelta strategica, né per quanto riguarda il reperimento dei maggiori fondi necessari, mi limito a segnalare alcune criticità tecniche su cui ritengo sia opportuna una valutazione prima di cambiare direzione rispetto alla pianificazione oggi in essere:

- livello della falda presente: le indagini fatte indicano che la falda può arrivare ad un livello prossimo al piano di campagna; questa circostanza rende complessa la realizzazione dello scavo per il tunnel ferroviario per la necessità di mantenere asciutto uno scavo di lunghezza rilevante per un periodo di tempo che inevitabilmente sarà interessato da periodi piovosi con alto livello di falda. Problematica da gestire anche per la realizzazione della stazione ferroviaria che sarà ugualmente interrata;
- interferenza con i sottoservizi presenti in via Spini: come citato in precedenza sotto via Spini sono presenti tutte le tubazioni (gas, acquedotto, fognatura bianca e fognatura nera) e i cavidotti che servono la zona industriale di Spini ed è molto probabile che il tunnel interrato intercetti i sottoservizi, rendendo necessario il loro spostamento senza interrompere la continuità delle forniture all’area industriale;
- posizione del Rio Barberino: la posizione oggi individuata per il nuovo alveo del Rio Barberino pur rispettando le distanze regolamentari non ha molte possibilità di ulteriore modifica; qualora la dimensione del tunnel interrato fosse di dimensioni maggiori dell’attuale ingombro delle FTM si verrebbe a creare un problema;
- continuità del traffico stradale durante la esecuzione dei lavori: l’ipotesi di realizzare il tunnel interrato prevede di attraversare via Spini nella stessa posizione in cui oggi transita la FTM, sarà quindi complesso eseguire i lavori garantendo la continuità del traffico stradale;
- lunghezza dell’intervento: in considerazione della necessità di realizzare anche l’intervento per risolvere i passaggi a livello di via Aeroporto e via Canova, ritengo che la lunghezza dell’intervento di interrimento non dovrebbe limitarsi alla zona di Spini, ma dovrebbe iniziare almeno dalla posizione dei due passaggi a livello citati realizzando un intervento radicale e complessivo;
- la larghezza dello scavo dovrà essere anche compatibile per la futura realizzazione del progetto NORDUS;
- tempi realizzativi: considerati i tempi necessari per le procedure amministrative (variante al PRG, variante al PUMS, autorizzazione del nuovo progetto, espropri, appalto) e tecniche (sviluppo di un nuovo progetto), ritengo che sia elevato il rischio che il tempo ad oggi previsto per la sospensione dell’attività della FTM (fine 2025) non sia sufficiente per dare realizzazione ad un nuovo progetto che parta da ora.”;

atteso che, ai sensi dell’articolo 5, comma 5 della citata Legge provinciale n. 13/1997, l’approvazione del progetto definitivo dell’opera da parte della Conferenza di Servizi o da parte della Giunta provinciale costituisce, in caso di non conformità, variante agli strumenti urbanistici subordinati al Piano Urbanistico Provinciale;

considerato che il comma 3 dell’articolo 5 della L.p. 13/1997 prevede espressamente che alla Conferenza di Servizi per l’approvazione del progetto partecipi il Comune interessato tramite un unico rappresentante abilitato a esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell’Amministrazione comunale con riguardo alla variante, previa deliberazione dell’Organo comunale competente in materia di pianificazione ai sensi dell’ordinamento vigente;

acquisito, ai sensi dell’art 28, comma 1, lett. a) del Regolamento del decentramento, trattandosi di variante allo strumento di pianificazione comunale, il parere favorevole della Circoscrizione di Gardolo espresso con deliberazione del Consiglio circoscrizionale 10 agosto 2023 n. 52;

atteso che la Commissione consiliare per l’ambiente, l’agricoltura, la mobilità e la vivibilità urbana e la Commissione consiliare per l’urbanistica e i lavori pubblici hanno esaminato il progetto in questione nella seduta congiunta del 10.01.2024, senza rilevare elementi ostativi alla prosecuzione dell’iter;

ritenuto quindi di esprimere parere favorevole all’approvazione del progetto definitivo relativo all’opera S-953 “Collegamento con sottopasso stradale tra la S.S. 12 e loc. Spini di Gardolo e sottopasso pedonale per via Palazzine”, depositato agli atti dell’Amministrazione al prot. n. 135138 e n. 135153 di data 8 maggio 2023 e al prot. n. 140014 di data 11 maggio 2023, anche per le parti non conformi al vigente P.R.G.;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale per il governo del territorio L.p. 4 agosto 2015 n. 15;
- il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale D.P.P. n. 8-61/Leg. di data 19 maggio 2017;
- il Piano Regolatore Generale vigente;
- la L.p. 8 settembre 1997 n. 13;
- la L.p. 30.11.1992 n. 23 art. 16;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lett. b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. e dell'articolo 5, comma 3 della L.p. 13/1997;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

#### d e l i b e r a

1. di prendere atto che l'approvazione del progetto definitivo dell'opera da parte della Conferenza di Servizi costituisce, in caso di non conformità, variante al Piano Regolatore Generale vigente;
2. di esprimere parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo, anche per le parti non conformi al vigente P.R.G., relativo all'opera S-953 “Collegamento con sottopasso stradale tra la S.S. 12 e loc. Spini di Gardolo e sottopasso pedonale per via Palazzine”, costituito dagli elaborati così come depositati agli atti comunali al prot. n. 135138 e n. 135153 di data 8 maggio 2023 e al prot. n. 140014 di data 11 maggio 2023 da parte della Provincia autonoma di Trento - Dipartimento Infrastrutture;
3. di munire la Dirigente del Servizio Edilizia privata e SUAP del potere di rappresentanza ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione comunale in seno alla Conferenza di Servizi che verrà convocata ai sensi dell'art. 5 della L.p. 8 settembre 1997 n. 13.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Piccoli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: OPERA S-953 COLLEGAMENTO CON SOTTOPASSO STRADALE TRA LA S.S. 12 E LOC. SPINI DI GARDOLO E SOTTOPASSO PEDONALE PER VIA PALAZZINE. PARERE AI FINI DELLA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE NELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.P. 13/1997.

---

---

**Votazione palese**

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 39

**Favorevoli:** n. 37 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, De Leo, Demattè, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Flor, Frachetti, Franceschini, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maestranzi, Maschio, Merler, Panetta, Pattini, Pedrotti, Robol, Saltori, Serra, Tomasi, Urbani, Zanetti C., Zanetti S., Zappini)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 1 (Filippin)

**Non votanti:** n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 30.01.2024

la Segretaria generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio n. 7 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: OPERA S-953 "COLLEGAMENTO CON SOTTOPASSO STRADALE TRA LA S.S. 12 E LOC. SPINI DI GARDOLO E SOTTOPASSO PEDONALE PER VIA PALAZZINE".  
PARERE AI FINI DELLA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE NELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.P. 13/1997.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 23 gennaio 2024

Servizio Edilizia privata e SUAP  
La Dirigente  
arch. Elisabetta Miorelli  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio. 7 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: OPERA S-953 "COLLEGAMENTO CON SOTTOPASSO STRADALE TRA LA S.S. 12 E LOC. SPINI DI GARDOLO E SOTTOPASSO PEDONALE PER VIA PALAZZINE". PARERE AI FINI DELLA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE NELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.P. 13/1997.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 23.01.2024